



Ministero dell'Università e della Ricerca
Comitato Guida valutazione progetti PRIN 2007

RELAZIONE FINALE

**del Comitato per la Valutazione dei
Programmi
di Ricerca di Interesse Nazionale - Anno 2007**

COMITATO GUIDA VALUTAZIONE PROGETTI PRIN 2007

Relazione finale del Comitato per la Valutazione dei Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale - Anno 2007

INDICE

- 1 . Premessa**
- 2. Albo dei revisori**
- 3. Progetti presentati**
- 4. Procedura di revisione delle proposte**
- 5. Distribuzione dei punteggi**
- 6. Formazione delle graduatorie e attribuzione del cofinanziamento**
- 7. Determinazione del cofinanziamento**
- 8. Elenco dei progetti cofinanziati**
- 9. Conclusioni**

ALLEGATI

- A. Decreto ministeriale**
- B Nota illustrativa**
- C Modelli A e B per la presentazione dei progetti**
- D Regolamento sui criteri operativi per la valutazione dei progetti**
- E Programmi ammessi al cofinanziamento suddivisi per Area**
- F Programmi ammessi al cofinanziamento suddivisi per Università del Coordinatore Nazionale**

1. Premessa

Il Decreto Ministeriale del 18 settembre 2007, n. 1175 (Allegato A), ha disciplinato le procedure per il cofinanziamento da parte del MiUR, per l'anno 2007, dei progetti di ricerca di interesse nazionale proposti nelle 14 aree disciplinari di cui al D.M. 175/2000.

Con nota del 28 settembre 2007, è stato trasmesso agli Atenei il documento illustrativo (Allegato B) delle procedure di cofinanziamento dei programmi di ricerca, disponibile su Internet al sito Web del Ministero.

I progetti, in numero complessivo di 3799, sono stati presentati con i consueti modelli A e B (allegato C).

Successivamente, il Signor Ministro dell'Università e della Ricerca ha nominato, con proprio decreto in data 23 ottobre 2007, n. 1582, il Comitato Guida, al quale è stata assegnata la responsabilità di sovrintendere alla valutazione dei progetti con funzione di garanzia nei confronti della Comunità scientifica e del Ministero. Il Comitato, presieduto dalla prof.ssa Clelia Mora, è composto dai professori: Salvatore Barbagallo, Piero Benvenuti, Luigi Busetto, Tiziano Manfredini, Luigi Moccia, Giovanni Persico, Carlo Riccardi, Carlo Viggiani. Nella sua prima riunione il Comitato ha eletto segretario il Prof. Salvatore Barbagallo.

Ai fini della valutazione dei progetti, dell'elaborazione della graduatoria e dell'assegnazione dei cofinanziamenti, il Comitato ha tenuto complessivamente 18 sedute, per ognuna delle quali ha redatto apposito verbale. Il Comitato ha tenuto tutte le sue riunioni presso il MiUR, avvalendosi del prezioso supporto della Dr.ssa Bianca Cemmi (successivamente della Dr.ssa Anna Fortini) e della presenza di due collaboratori (Alessandra Minetti e Tiziana Di Lascio).

In adempimento a quanto disposto dal D.M. 1575/07, il Comitato ha dovuto elaborare, nelle sue prime riunioni, il "Regolamento sui criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca di interesse nazionale – Anno 2007" (Allegato D), che è stato pubblicato sul sito del Ministero, in data 4 gennaio 2008. Sono state quindi predisposte, d'intesa con il Ministero e il CINECA, le schede di valutazione dei progetti. Le schede di valutazione sono state inviate ai revisori unitamente ad una nota illustrativa guida alla valutazione e ad una dichiarazione deontologica (in lingua italiana e inglese).

Solo dopo la pubblicazione del regolamento, il Comitato ha potuto prendere finalmente visione dei progetti presentati e dell'albo dei revisori assegnabili, procedendo quindi all'assegnazione di due revisori indipendenti e autonomi (secondo quanto disposto dal D.M. 1175/07) per ogni progetto.

Tutte le fasi di assegnazione e valutazione dei progetti sono state svolte con le procedure informatiche ottimamente messe a punto dal CINECA. L'elevata qualità del sistema informatico messo a disposizione dei revisori e del Comitato guida, ciascuno per le proprie competenze, ha consentito un agevole ed efficiente espletamento dell'intera attività.

La valutazione dei progetti è avvenuta sulla base di criteri di valutazione (così come individuati dal bando di cui al D.M. 1175/07), mediante attribuzione da parte dei revisori di un giudizio e di un voto per ciascun criterio. Complessivamente ciascun progetto è stato valutato in sessantesimi. La soglia di finanziabilità dei progetti è stata fissata in 48/60. Per i progetti valutati con punteggi variabili da 58 a 60/60 è stata richiesta ai revisori una più specifica motivazione di eccellenza del progetto.

2. Albo dei revisori

In ordine alla scelta dei revisori il Comitato, anche sulla base delle indicazioni ricevute dagli Uffici, ha individuato gli esperti esclusivamente tra quelli inseriti nella banca dati MiUR. Tali esperti sono stati selezionati dal sistema predisposto dal CINECA all'interno della banca dati complessiva, accertata l'assenza di incompatibilità in quanto non inseriti a qualunque titolo tra i partecipanti dei progetti.

L'Ufficio competente del Ministero ha preliminarmente accertato la disponibilità degli iscritti all'Albo a voler prestare l'opera di revisione inviando, in data 7 novembre 2007, una lettera per e-mail e chiedendo a ciascun revisore di confermare la propria disponibilità. A seguito di tale procedura è stata accertata una disponibilità complessiva di 3.295 revisori.

Il Comitato, sulla base delle disponibilità manifestate dai revisori, tenuto conto delle competenze dichiarate dagli stessi (con il metodo del riferimento a 'parole chiave') e valutate, in alcuni casi, per conoscenza diretta e, in altri, sulla base delle informazioni altrimenti disponibili, ha provveduto ad assegnare per ogni singolo progetto due revisori. Ad essi è stato richiesto di compilare una prima scheda per esprimere un giudizio su ciascuno dei criteri di valutazione e successivamente una scheda congiunta per addivenire, se possibile, ad un giudizio collegiale. Nei casi di valutazione disgiunta, è stato chiesto ai revisori di compilare schede separate. In questi casi si è fatto ricorso, per addivenire ad un giudizio collegiale, ad una ulteriore revisione.

Nel complesso, per la valutazione dei progetti PRIN 2007, si è fatto ricorso a 2.597 revisori che hanno esaminato i 3.799 progetti presentati. Valutazioni congiunte sono state espresse per 3.707 progetti (98% del totale), mentre per i rimanenti 92 progetti sono state espresse valutazioni disgiunte.

Complessivamente, nella valutazione dei progetti sono state registrate 1.920 rinunce da parte dei revisori (960) che avevano dato la propria disponibilità. In alcuni casi tali rinunce si sono manifestate dopo che l'iter di revisione era stato avviato, determinando in tal modo gravi ritardi che hanno inevitabilmente inciso sul completamento della procedura di valutazione.

Il Comitato ha evidenziato, sin dall'inizio della fase di assegnazione dei progetti, la disponibilità in banca dati di un numero limitato di revisori per molte aree e per molti settori scientifico-disciplinari. Preso atto, su precisa indicazione degli uffici, dell'impossibilità di riaprire, dopo l'avvio delle procedure di valutazione, i termini per l'inserimento di nuovi revisori nella banca dati, il Comitato ha ritenuto necessario fare ricorso a revisori con competenze idonee di altri settori rispetto al settore principale indicato nei progetti.

La Tabella 1 mostra la distribuzione per aree disciplinari dei revisori che hanno dato la loro disponibilità a valutare i progetti nel 2007.

Tab. 1

Area	N.
01 - Scienze matematiche e informatiche	174
02 - Scienze fisiche	270
03 - Scienze chimiche	275
04 - Scienze della Terra	105
05 - Scienze biologiche	484
06 - Scienze mediche	382
07 - Scienze agrarie e veterinarie	181
08 - Ingegneria civile ed Architettura	189
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	403
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	217
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	206
12 - Scienze giuridiche	149
13 - Scienze economiche e statistiche	167
14 - Scienze politiche e sociali	93

3. Progetti presentati

La Tabella 2 mostra la distribuzione per aree disciplinari dei programmi pervenuti a seguito del bando e le richieste complessive di co-finanziamento.

Tab. 2

Area	Num A	Num B	Costo complessivo	Cofin richiesto	Fondi disponibili
01	93	336	21.485.100	14.911.500	6.573.600
02	220	734	71.175.000	49.422.500	21.752.500
03	184	675	70.691.600	49.223.100	21.468.500
04	109	356	26.650.800	18.449.000	8.201.800
05	527	1.442	117.650.900	81.655.300	35.995.600
06	673	2.295	191.673.000	132.814.700	58.858.300
07	334	1.205	72.811.000	50.467.500	22.343.500
08	228	896	67.313.000	46.607.400	20.705.600
09	462	1.635	129.977.000	90.665.400	39.311.600
10	259	912	51.097.500	35.284.100	15.813.400
11	204	759	42.406.200	29.344.200	13.062.000
12	190	682	29.010.000	20.090.800	8.919.200
13	221	758	35.747.200	24.705.400	11.041.800
14	95	352	24.536.700	16.933.400	7.603.300
Totali	3.799	13.037	952.225.000	660.574.300	291.650.700

Dal confronto tra le proposte 2007 e quelle relative al 2006 si può notare quanto segue:

- vi è stato un aumento nel numero dei progetti presentati, passati da 3.200 del 2006 a 3.799 del 2007;
- il numero totale di Unità Operative, 13.037 nel 2007, ha subito un incremento di 2.945 unità rispetto al 2006;
- nel PRIN 2007 sono stati presentati 602 progetti con la presenza di enti di ricerca esterni all'Università;
- sono stati presentati complessivamente 593 progetti coordinati da giovani ricercatori (di età inferiore ai 40 anni).

Anche la richiesta totale di cofinanziamento (Euro 660.574.300,00) ha subito un netto incremento rispetto a quella dell'anno precedente con un aumento di circa il 32% ripartito in tutte le aree in maniera tendenzialmente proporzionale al numero di progetti presentati e a quello di unità operative coinvolte.

4. Procedura di revisione delle proposte

Il sistema, come è noto, si è basato su revisioni anonime.

Le procedure sono state realizzate esclusivamente per via telematica, la cui gestione è curata dal CINECA che ha messo a punto un sistema informatico di elevata qualità ed efficienza. Ciò è risultato di fondamentale importanza per l'elevato numero dei progetti presentati e per il tempo relativamente limitato per la revisione.

Il processo di revisione si è articolato nelle seguenti fasi:

I Fase: trasmissione di un messaggio di posta elettronica al revisore, con il quale è stato attribuito formalmente il compito della valutazione, consentendogli l'accesso al sito Web; contestualmente è stato reso disponibile il testo dell'abstract del progetto e sono stati richiesti formale dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 gg. e l'invio del giudizio finale, redatto congiuntamente con un secondo revisore anonimo, entro 30 gg. dalla data di accettazione.

II Fase: i revisori, esaminato il progetto nella sua interezza, hanno compilato separatamente una scheda di valutazione; successivamente, sempre per via telematica, hanno proceduto all'elaborazione di una scheda collegiale appositamente predisposta dal Comitato; in caso di non concordanza di giudizio su uno o più criteri, la scheda è stata compilata distintamente da ognuno dei due revisori.

III Fase: quando i due revisori, in disaccordo sul giudizio e sul voto finale, hanno compilato schede disgiunte, il Comitato ha fatto ricorso, per addivenire ad un giudizio collegiale, ad un ulteriore revisore.

Nel merito delle specifiche valutazioni si è constatata in tutte le aree una relativa convergenza nei pareri espressi dai due revisori sullo stesso programma che si è concretizzata con 3.707 valutazioni congiunte su complessivi 3.799 progetti. Le valutazioni disgiunte, per le quali si è fatto ricorso ad un ulteriore giudizio, sono state complessivamente pari a 92 ovvero circa il 2,5% del numero complessivo.

Nel 2007 i programmi e le elaborazioni predisposti dal CINECA sono stati ulteriormente implementati ed arricchiti anche su proposta del Comitato, così da consentire allo stesso Comitato la possibilità di monitorare più agevolmente la progressione delle assegnazioni e lo stato di avanzamento delle valutazioni dei revisori. Una serie di quadri (operazioni giornaliere, statistica delle valutazioni, grafica degli scarti d'area, numero dei progetti per revisore, numero dei revisori per progetto, indicazione del costo minimo e del costo intermedio tra il finanziamento richiesto e il finanziamento minimo, ecc.) ha permesso di procedere più razionalmente in presenza di un quadro completo e sempre aggiornato. Il sistema adottato e le procedure informatiche predisposte, di qualità eccellente, sono stati unanimemente e notevolmente apprezzati dal Comitato nonché dai revisori italiani e stranieri. Alcuni inconvenienti riscontrati dai revisori a seguito di problemi di indirizzo di posta elettronica o di inefficienza degli strumenti informatici a loro disposizione sono stati superati grazie alla pronta ed efficace consulenza offerta dal CINECA.

5. Distribuzione dei punteggi

Nella Tabella 3 è riportato, per i progetti valutati collegialmente, un quadro sintetico dei voti minimi, medi e massimi per area scientifica. La distribuzione dei punteggi medi presenta alcune differenze tra le varie aree che riflettono sia il diverso metro di giudizio tra le aree disciplinari sia la diversa qualità delle proposte presentate.

Tab. 3

Area	Totale progetti	Punteggio minimo	Punteggio massimo	Punteggio medio
1	93	17	60	51.41
2	220	30	60	52.23
3	184	35	60	51.88
4	109	30	60	49.94
5	527	15	60	50.83
6	673	15	60	49.30
7	334	20	60	50.90
8	228	18	60	50.33
9	462	25	60	51.34
10	259	20	60	51.99
11	204	23	60	51.25
12	190	21	60	48.51
13	221	16	60	47.16
14	95	19	60	47.70
Totali	3.799			

6. Formazione delle graduatorie e attribuzione del cofinanziamento

In conformità a quanto prescritto dal bando, al termine del processo di valutazione conclusosi il 9 giugno 2008, il Comitato ha successivamente formulato una graduatoria finale dove vengono evidenziati:

- a. i progetti finanziabili (con voto uguale o superiore a 48/60) e i progetti non finanziabili;
- b. i progetti per i quali si propone il finanziamento distinti tra: progetti presentati da giovani ricercatori ai quali è stata riservata una quota di finanziamento pari al 10% della somma disponibile; progetti finanziati con la quota riservata ad ogni area (3% della somma disponibile al netto della quota riservata ai giovani); progetti finanziati con la restante quota libera.

Per ordinare i progetti sulla base del punteggio (voto riportato da ciascun progetto) è stato necessario fissare un criterio che consentisse il confronto di valutazioni effettuate tra le diverse aree disciplinari. Conformemente a quanto già avvenuto in anni precedenti (PRIN 2004), la soluzione adottata, per omogeneizzare i voti tra le aree, è stata quella di assegnare a ciascun progetto un parametro pari al rapporto tra lo scarto rispetto alla media dell'area e lo scarto positivo massimo dell'area stessa. In questo modo si è introdotto un parametro:

$$z_i = (X_i - \langle X \rangle) / (X_{\max} - \langle X \rangle)$$

Il parametro così definito varia tra zero (punteggio pari alla media dell'area) e uno (punteggio pari al valore massimo). Per punteggi originali inferiori alla media dell'area il parametro assume valori negativi.

Ordinando così i programmi ammissibili al finanziamento, è stato possibile effettuare un'unica graduatoria di tutte le proposte e, pertanto, assegnare la parte di risorse libere rispetto a quelle riservate.

7. Determinazione del cofinanziamento

Il Comitato, tenuto conto del rapporto tra l'ammontare del finanziamento richiesto dai progetti giudicati finanziabili e l'ammontare delle risorse disponibili, ha effettuato nella generalità dei casi una congrua riduzione del cofinanziamento richiesto tenendo in considerazione i giudizi espressi dai revisori sul criterio di congruità del finanziamento, il numero di unità di ricerca, l'articolazione e l'entità delle singole voci di spesa, i costi per media di area nei precedenti programmi, ecc..

8. Elenco dei progetti cofinanziati

Il Comitato ha preso atto della comunicazione degli Uffici circa la disponibilità finanziaria pari a €98.600.000,00.

Individuati i programmi valutati positivamente e pertanto finanziabili secondo la graduatoria elaborata e stabilite le quote di cofinanziamento, si è proceduto nel modo seguente:

- a. copertura dei programmi dei giovani ricercatori ai quali è stata assegnata la quota riservata del 10% della somma totale (€ 98.600.000,00), ovvero € 9.860.000,00;
- b. copertura dei programmi all'interno di ogni area mediante la quota riservata, ordinati sulla base dello scarto standardizzato precedentemente definito, pari al 3% della somma totale (decurtata della quota riservata ai giovani ricercatori) di € 88.740.000,00, pari a € 37.270.000,00;
- c. copertura dei programmi a carico della parte libera, ordinati sulla base dello scarto standardizzato precedentemente definito ed assegnando il cofinanziamento fino all'esaurimento della somma disponibile pari a € 51.470.000,00.

Nel complesso la proposta di cofinanziamento a carico del MiUR è pari a € 98.600.000,00, pari alla somma disponibile comunicata dagli Uffici.

L'elenco di tutti i programmi cofinanziati è presentato nell'Allegato E.

L'Allegato F presenta la distribuzione dei programmi e delle assegnazioni per sede universitaria del Coordinatore nazionale.

La Tabella 4 riporta la ripartizione per Area disciplinare del co-finanziamento assegnato, il numero di progetti finanziati e la percentuale del finanziamento in rapporto alla somma disponibile.

Tab. 4

Area	Finanziamento ordinario			Giovani		
	Prog. fin	Assegnato	% ass.	Prog. fin	Assegnato	% ass.
1	36	2.675.000	3.01	2	200.700	2.04
2	38	6.556.000	7.39	3	503.500	5.11
3	39	9.631.758	10.85	5	924.200	9.37
4	16	2.664.523	3.00	3	162.260	1.65
5	117	11.099.179	12.51	16	1.393.640	14.13
6	137	17.002.867	19.16	12	2.219.770	22.51
7	63	5.970.085	6.73	10	1.002.470	10.17
8	40	5.666.188	6.39	4	744.190	7.55
9	69	10.248.066	11.55	14	1.588.300	16.11
10	60	4.917.298	5.54	3	248.990	2.53
11	58	4.322.383	4.87	4	241.500	2.45
12	44	2.662.000	3.00	2	91.900	0.93
13	55	2.662.855	3.00	5	489.580	4.97
14	31	2.661.798	3.00	1	49.000	0.50
Totale	803	88.740.000		84	9.860.000	

9. Conclusioni

Al termine dell'attività, il Comitato Guida ha sottoposto l'esito dei propri lavori all'On. le Ministro unitamente alla presente relazione finale che, dopo l'approvazione, sarà disponibile in rete al fine di rendere noto alla comunità universitaria il proprio operato.

Il Comitato Guida

Il Segretario
(Prof. Salvatore Barbagallo)

Il Presidente
(Prof. Clelia Mora)